



Anno II - Numero 365 - 31/12/2009

Sabato 19 Dicembre 2009

## Barboni per un giorno. Dallo spettacolo e dalle imprese, 12 “celebrità” per un calendario



“Se la mia strada fosse stata un'altra?”, se lo chiedono dodici personaggi in arrivo dai più diversi settori della vita civile. Gente che, come suol dirsi, c'è l'ha fatta: cantautori e uomini dello spettacolo, sportivi, imprenditori, artisti. Sono loro i protagonisti del progetto video-fotografico firmato dal fotografo napoletano Salvatore Sparavigna e dedicato ai clochard. Nelle vesti lacere di senza tetto, imbrattati dalla polvere della strada, questi “vincenti” si sono calati nel ruolo dei dimenticati per un giorno, il tempo di prestarsi all'obiettivo del fotografo che ha poi realizzato un calendario che sarà venduto per finanziare progetti dedicati agli homeless. Calendario che si potrà acquistare da stasera anche nella cattedrale di **Santa Maria alla PietrSanta**, nel centro storico di Napoli, dove fino al 7 gennaio è allestita la mostra che racconta l'intero percorso fotografico ed il backstage.

Ecco allora il cantante Peppino Di Capri manette si sfama di fuoco e il nuotatore Massimiliano Rosolino accontentarsi di un tappeto, mentre il giornalista Mimmo Liguoro protegge la “piccola eredità” conservata in un borsone rosso. Gli attori **Renato Carpentieri** e Patrizio Rispo affondano il dolore nei libri e nelle arance, e l'imprenditrice antirackett Silvana Fucito spinge indomita il suo carrozino. Il cantautore Enzo Gragnaniello riposa in un silenzio secolare, così come lo scrittore **Luciano Scateni** esprime il



Masimiliano Rosolino

suo speciale punto di vista. L'artigiano Maurizio Marinella aspetta nel suo isolamento e l'artista Riccardo Dalisi comunica la sua sfiducia. Infine, lo scienziato Antonio Giordano e il cantore **Marcello Colasurdo** sono ancora là, stanchi e storditi, soli, a difendere le loro bottiglie vuote. Scatti che ci chiedono “se la tua strada fosse stata un'altra?”